

FILOSOFIA

Nuova traduzione per Hegel e postmoderno trent'anni dopo

UDINE. Il Centro interdipartimentale di ricerca sulla morfologia e il dipartimento di Filosofia dell'università di Udine presentano oggi, alle 18, a Palazzo Antonini, in via Petracco 8, la nuova traduzione a cura di Gianluca Garelli della *Fenomenologia dello spirito* di Hegel, pubblicata da Einaudi. Alla discussione parteciperanno, oltre al curatore, Federico Vercellone e Alessandro Bertinetto dell'Università di Udine, Gian Franco Frigo dell'Università di Padova, Mauro Bozzetti dell'Università di Urbino e Wolfgang Welsch dell'Università di Jena. La nuova traduzione della *Fenomenologia*, uno dei testi più celebri della storia del pensiero filosofico, esce a duecento anni dalla pubblicazione e a quasi cinquant'anni dalla famosa traduzione di Enrico de Negri.

Altro appuntamento domani. Infatti sarà dedicato a "La condizione postmoderna, trent'anni dopo" il quarto seminario italo-tedesco di filosofia dell'università di Udine che si terrà alle 10.30, nella sala Florio di Palazzo Florio. Protagonisti dell'incontro saranno due importanti figure del dibattito filosofico internazionale contemporaneo: Franco Volpi, docente di Storia della filosofia all'università di Padova, e Wolfgang Welsch, docente di Filosofia all'università di Jena. Presiederà i lavori Gian Franco Frigo dell'università di Padova; introdurrà il direttore del Cirm, Federico Vercellone.

«Il titolo dell'incontro – spiega Vercellone – si riferisce al prossimo anniversario della pubblicazione del libro "La condizione postmoderna" di Jean-Francois Lyotard, uscito nel 1979, testo che fu e rimane un volume fondamentale per l'interpretazione della società e della filosofia dell'ultimo terzo del Novecento, e che ha pervaso l'autocomprensione degli anni Ottanta».